

La News



La "Batalla del Vino"

In Spagna, nella Denominazione d'Origine Toro, hanno scelto un modo davvero singolare per farsi notare: la "Gran Batalla del Vino Toro", la cui seconda edizione si è consumata il 22 agosto nella Plaza Mayor della cittadina a metà strada tra Valladolid e Zamora, dove migliaia di persone hanno fatto festa a suon di gavettoni a base di 11.000 litri di vino donato dalle cantine del territorio (diluiti con acqua), colorando di rosso i vestiti dei partecipanti e le strade della città. Un evento ideato dal Comune di Toro con la Asociación Cultural Cermeña, che ricalca la più storica "Batalla del vino" di Haro, nella Rioja, che si celebra ogni 29 giugno, nella festa dedicata a San Pietro.



Per un mondo del vino migliore

SMS Terremoto & solidarietà

Dal Ministero delle Politiche Agricole alle organizzazioni di categoria come Confagricoltura, Cia - Agricoltori Italiani e Coldiretti, passando per gli chef della Federazione Italiana Cuochi e non solo, l'agroalimentare si mobilita per i territori colpiti dal sisma che, nel Centro Italia, ha fatto decine di morti. E devastato Paesi come Arquata del Tronto in Abruzzo e, nel Lazio, Accumoli ed Amatrice. Paese, quest'ultimo, molto conosciuto soprattutto per la sua celebre Amatriciana. Che ora, invece, è al centro di tante iniziative per raccogliere fondi come, tra le altre, "Amatriciana", che coinvolge i ristoranti d'Italia nel devolvere 2 euro alla Croce Rossa per ogni piatto di pasta all'Amatriciana che sarà ordinato (Iban: IT40F0623003204000030631681).

Cronaca

Vino acquistato "alla cieca"

Dalla degustazione alla cieca all'acquisto al buio, o quasi. Perché della bottiglia di vino che si sta per comperare si conoscono soltanto zona di provenienza, annata, varietali e le note di degustazione ed i punteggi della critica internazionale: l'etichetta vera e propria viene svelata solo dopo la decisione di comprarla. È l'idea alla base di www.winecrasher.com, che garantisce agli appassionati di poter acquistare vini di ogni parte del mondo al miglior prezzo sul mercato, a patto di rischiare un po'...



Primo Piano

Iwsr: ecco i "global trends 2016" del vino

Il mercato globale del vino fermo, nel 2015, è rimasto sostanzialmente stabile, a quota 2,4 miliardi di casse da 12 bottiglie, in calo dello 0,3% sul 2014, una perdita che equivale, complessivamente, a 7,5 milioni di casse. Male, come raccontano i dati del "Global Trends Report 2016" dell'Iwsr - International Wine & Spirit Research, i Paesi chiave dell'Europa enoica, che perdono in volume 15,7 milioni di casse, riducendo la quota europea del commercio enoico al 48,4%, risultato del declino che dura da anni di mercati fondamentali come Italia e Francia. Allo stesso tempo, il calo percentuale peggiore arriva dal blocco di Paesi ex sovietici, come conseguenza delle difficoltà economiche della Russia. A crescere, al contrario, è il Nord America, che guadagna 3,8 milioni di casse, con il resto dell'Europa che mostra una crescita di 2,9 milioni di casse, ed Asia ed Africa a +2 milioni di casse. Tra i trend più rilevanti, la premiumizzazione, sempre più evidente, con i vini di basso prezzo che lasciano il posto a quelli di livello più alto, non solo in Europa e Nord America, ma anche nei Caraibi, in America Latina, in Australia ed in parte dell'Africa. Bene anche le vendite di rosé, dall'Europa ai Paesi dell'ex blocco sovietico, dal Nord America all'Africa. Una crescita sostenuta da quattro fattori principali: la crescente domanda di vini più leggeri che arriva dai consumatori più giovani, in particolare dalle donne, specie in Europa; la crescente domanda di vini asciutti e semplici da parte dei consumatori più esperti di Stati Uniti, Belgio, Paesi Bassi e Svezia; l'appello che il rosé ha tra i consumatori dei Paesi che si affacciano oggi al mondo del vino, come l'India; infine, la crescita dei brand lanciati dai produttori su mercati di riferimento come Spagna e Sudafrica. Altra tendenza importante, rimanendo tra i vini fermi (domani analizzeremo le bollicine), una sempre maggiore consapevolezza per la salvaguardia della salute, che si traduce in una crescita dei consumi di vini a bassa gradazione alcolica. E, ancora, trend appena accennati, che promettono di diventare importanti nei prossimi anni, come una rinnovata popolarità di vini varietali leggeri e floreali ed il successo dei nuovi formati, come le lattine, soprattutto negli States.

Focus

Le cooperative "più buone" d'Italia

La cooperazione, in Italia, vale oltre la metà della produzione del vino. Ma quali sono le migliori del Belpaese, dal punto di vista qualitativo? A metterle in fila ci ha pensato la rivista enoica tedesca Weinwirtschaft di Meininger, degustando un panel di 6 etichette per cantina. E così, al netto delle cantine del Sud Tirolo, giudicate a parte (al top Terlano, Merano, Tramin, San Paolo, Andriano, Bolzano, Erste + Neue Caldarò, Nals Margreid, Colterenzio e Cortaccia), al primo posto c'è la veneta Cantina Valpolicella Negrar (foto), seguita da Cantina Tollo, in Abruzzo, da Cantina Valpantena, ancora in Veneto. Ai piedi del podio Terre Cortesi Moncaro, dalle Marche, poi la trentina Cavit, la siciliana Canicattì, l'abruzzese Citra, poi Vivallis, ancora dal Trentino, La Marca, di nuovo dal Veneto, e Vinchio Vaglio Serra, dal Piemonte, a completare la "Top 10". E poi, a seguire, dalla posizione n. 11 alla 20, nell'ordine, vengono Cantina Colli del Soligo (Veneto), Mezzacorona (Trentino), Cantina Clavesana (Piemonte), Cantine Colomba Bianca (Sicilia), Cantine Vitevis (Veneto), Cantine Settesoli (Sicilia), La Vis (Trentino), Cantina di Soave (Veneto), Cantina Leonardo Da Vinci (Toscana) e Riunite & Civ (Emilia Romagna).



Chianti FRESCO GUSTALO A 16 GRADI



Verdicchio
Vino di Qualità

Consorzio di Tutela Verdicchio Rosso di Qualità
Verdicchio di Matina e Rosso di Qualità
Verdicchio di Romagna I.G.T. e I.G.O.P.

Cronaca

Vino acquistato "alla cieca"

Dalla degustazione alla cieca all'acquisto al buio, o quasi. Perché della bottiglia di vino che si sta per comperare si conoscono soltanto zona di provenienza, annata, varietali e le note di degustazione ed i punteggi della critica internazionale: l'etichetta vera e propria viene svelata solo dopo la decisione di comprarla. È l'idea alla base di www.winecrasher.com, che garantisce agli appassionati di poter acquistare vini di ogni parte del mondo al miglior prezzo sul mercato, a patto di rischiare un po'...



Wine & Food

Champagne: "il vino non mancherà, ma i prezzi aumenteranno"

Tra le gelate invernali, la grandine e le muffe in primavera, e qualche fenomeno di marciume ad inizio estate, la vendemmia 2016 in Champagne sarà "una delle più scarse che io ricordi. Ma il vino sul mercato non mancherà. Semmai vedremo i prezzi aumentare nei prossimi 5 anni, anche per effetto della crescente domanda di spumanti e degli investimenti in qualità che stiamo facendo": così Jean Marie Barillère, presidente dell'Union des Maisons de Champagne, al magazine Uk "Decanter". Da un territorio che, nel 2015, ha venduto 4,7 miliardi di euro di bottiglie, il suo record assoluto...

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

"Il vino è un compagno della nostra vita, ma serve istruzione per bere nel modo giusto, a partire dalle scuole e dalle famiglie". Così lo scrittore Mauro Corona. "Non dimentichiamo

che è un prodotto fondamentale per la nostra economia e nella nostra cultura. Io ero alcolizzato, poi ho smesso del tutto, ma era una resa. Allora ho imparato a bere".

